Lettera inviata a mezzo email PEC

Mittenti:

I Cittadini Firmatari in calce alla lettera

Destinatari:
Spett.le Provincia di Vicenza
AREA TECNICA
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Palazzo Godi-Nievo, contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

PEC: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

E p. c.

Sindaco di Monte di Malo

Via Europa, 14, 36030 Monte di Malo VI

PEC: montedimalo.vi@cert.ip-veneto.net

Monte di Malo, 06/08/2021

OGGETTO: osservazioni in merito alla Domanda di rinnovo iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al n. 438 – Impianto località Val Orcele.

Noi sottoscritti cittadini firmatari, residenti nel comune di Monte di Malo e in prossimità dell'impianto di recupero rifiuti di Val Orcele, in merito all'oggetto trasmettiamo con la presente alla Spett.le Provincia di Vicenza le nostre osservazioni, come indicato nel vostro avviso al Pubblico al seguente indirizzo Internet:

https://www.provincia.vicenza.it/doc-via/2021/ROSSI%20S.R.L.%20-%20Impianto%20recupero%20rifiuti%20non%20pericolosi%20-%20MONTE%20DI%20MALO/.

Premesso che:

da molti anni l'Attività di recupero dei rifiuti, di seguito nominata più semplicemente Attività, disturba i sottoscritti cittadini Firmatari con i rumori prodotti dalla macinazione dei rifiuti e dal carico e scarico dei mezzi di trasporto. A supporto di quanto detto i cittadini Firmatari fanno riferimento alla Tabella 4 a pagina 23 dei documento pubblico "Valutazione previsionale di impatto acustico" allegato alla richiesta di rinnovo e ampliamento della Attività, che fotografa la situazione esistente: ad esempio nel punto di misura M3 corrispondente ad 1 abitazione identificata come Ricettore C e un caseggiato di 3 abitazioni (via Calcara Boro 10, 10/bis, 10/ter) identificate come ricettore D (parificato al ricettore C nella suddetta valutazione) sono stati rilevati i seguenti gruppi di valori: gruppo 1) LAeq 46,2 dBA Livello di rumore residuo - LAeq 60,7 dBA Livello di rumore

ambientale (+ LAeq 14,5 dBA generato dalla Attività), **gruppo 2)** L95 39,2 dBA Livello di rumore residuo - L95 56,6 dBA Livello di rumore ambientale (+ L95 17,4 dBA generato dalla Attività), **gruppo 3)** Lmax 63,9 dBA Livello di rumore residuo - Lmax 74,4 dBA Livello di rumore ambientale (+ Lmax 10,5 dBA generato dalla attività).

Citando il seguente articolo Internet di Arpa Toscana

http://www.arpat.toscana.it/notizie/comunicati-stampa/2013/un-decibel-in-piu-significa-un-incremento-del-rumore-del-25

facciamo presente che un decibel in più significa un incremento del rumore del 25%, + 3 decibel corrispondono ad un fattore di moltiplicazione = 2 (il doppio), + 6 decibel corrispondono ad un fattore di moltiplicazione = 4 (il quadruplo), + 9 decibel corrispondono ad un fattore di moltiplicazione = 8 volte di aumento del rumore!

- L'unica barriera antirumore installata nella Attività è posta tra il frantumatore e il confine della proprietà della casa del titolare della Attività.
- L' immissione su strada provinciale Priabonese dalla strada comunale, così come il contrario, è già
 di per sé pericolosa per la scarsa visibilità e le violazioni al codice della strada ed è spesso
 ostacolata dai numerosi camion che entrano ed escono dalla Attività e dalla ditta di escavazioni
 Rossi Srl.
- L'ambiente è un bene comune a tutti i cittadini, non solo dei sottoscritti cittadini Firmatari, che comunque se ne sono fatti carico sopportando per tanti anni i rumori della Attività, nella speranza che desse impulso al ripristino della Cava Ghiaia Rossi, completato il quale l'Attività sarebbe cessata: in passato alcuni degli scriventi hanno personalmente parlato con il titolare della Attività ricevendo rassicurazioni in merito e per questo motivo non hanno segnalato precedentemente i disagi patiti. l'Ambiente circostante alle nostre abitazioni è pesantemente impattato anche dall'edificio della ex-fornace, dalla cava di ghiaia, dallo stabilimento della ditta S.T., dagli elettrodotti, dal gasdotto e dalla trafficatissima strada provinciale Priabonese.

osserviamo:

- Il rinnovo della iscrizione della Attività al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano recupero rifiuti significa far perdurare ancora per molto tempo il disagio che subiamo e deludere quanti dopo tanti anni hanno sperato che tutto ciò cessasse.
- L'aumento della Attività di recupero da 14.990 a 20.00 tonnellate/anno, pari a ben il 34% circa, non fa altro che peggiorare l'attuale situazione e renderla insopportabile per i cittadini Firmatari. Il P.A.T. di Monte di Malo a pagina 76 riporta quanto segue: " Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale: Sono contesti urbanizzati che necessitano di interventi volti al miglioramento della qualità urbana all'interno del processo di riqualificazione del contesto insediativo di Monte di Malo:
- aree centrali di Monte di Malo
- aree centrali di Priabona
- area ex cava Scarsi
- area ex cava Brunelli
- cava Rossi
- area Dal Maistro "
- Ancora il suddetto P.A.T. a pag. 98: " In sede di PAT (tavola 4 della trasformabilità) sono state individuate le seguenti aree, da precisare in sede di PI, che sono riconosciute come ambiti prioritari per gli interventi di riqualificazione edilizia e ambientale, di

riqualificazione urbana e di rigenerazione urbana sostenibile definiti dagli art. 5, 6 e 7 della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo". – ambiti di miglioramento della qualità urbana (art. 38 delleNT):

- 1. aree centrali di Monte di Malo
- 2. aree centrali di Priabona
- 3. area ex cava Scarsi
- 4. area ex cava Brunelli
 - 5. cava Rossi
- 6. area Dal Maistro

Il documento pubblico Studio Preliminare ambientale, allegato A alla richiesta di rinnovo e ampliamento della Attività, così recita a pagina 28: "Nella Carta della Trasformabilità (Fig.24), Elaborato 4, l'area rientra nell'ATO 4 "Pianura" in un'Area idonea ad interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale (Art. 38). In riferimento all'area in esame ricadente nella perimetrazione di Cava Val Orcele di Rossi Srl le NT riportano: "il PI promuove la riqualificazione ambientale delle aree interessate dalla cava, promuovendo a conclusione della coltivazione, il ripristino ambientale coerente con il paesaggio collinare di Monte di Malo. Nel periodo di attività va promossa la mascheratura ambientale, la regimazione delle acque anche di dilavamento nonché la protezione dei nuclei abitati dagli impatti indotti dalla coltivazione (polveri, rumori e traffico di mezzi pesanti). "

I sottoscritti cittadini Firmatari incaricano il Sig. Sartori Giancarlo, uno dei Firmatari, di trasmettere via email con il proprio account di posta elettronica PEC la presente lettera di osservazioni.

Confidando nella attenzione che presterete alla presente e nel massimo rispetto delle prerogative delle istituzioni, gli scriventi porgono i loro più distinti saluti.

I cittadini Firmatari:

Si dichiara, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali" che le informazioni fornite non saranno utilizzate che per la presente lettera.

COGNOME E NOME	LUOGO E	DOCUMENTO	FIRMA
	DATA DI NASCITA		

COGNOME E NOME	LUOGO E	DOCUMENTO	FIRMA
	DATA DI NASCITA	•	

		, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,